

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6689 del 20/11/2025
Oggetto	Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento localizzato nel Comune di Bastiglia (MO), Via Dei Mestieri n. 10, richiesta dalla ditta SICURPAL SRL per l'attività di capannone uso rimessa/deposito, connessa all'attività di carpenteria metallica presso il civico n. 12, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI. Rif. SUAP n. 482/2025 Prat. Sinadoc n. 28330/25
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6943 del 19/11/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno venti NOVEMBRE 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

**Oggetto: DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento localizzato nel Comune di Bastiglia (MO), Via Dei Mestieri n. 10, richiesta dalla ditta SICURPAL SRL per l'attività di capannone uso rimessa/deposito, connessa all'attività di carpenteria metallica presso il civico n. 12, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI.**

**Rif. SUAP n. 482/2025**

**Prat. Sinadoc n. 28330/25**

## LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n.59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n.13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n.59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 68/2025 "Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 111/2024. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna";
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n.1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n.13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

RICHIAMATA l'AUA vigente per lo stabilimento in oggetto,

- adottata da Arpae Modena con determinazione n. 1908 del 12/04/2017, intestata alla ditta F.Ili Morselli Autotrasporti e Scavi snc;

VISTA l'istanza presentata al SUAP Unione Comuni del Sorbara in data 09/08/25 (Prot. SUAP n. 482/25 - Prot. generale n. 22658) e acquisita da ARPAE SAC con prot. N. 155529 del 02/09/25 dalla ditta SICURPAL SRL (P.IVA 02399900360), con sede legale in Via Dei Mestieri n. 12, Bastiglia (MO), per il cambio di titolarità e la contestuale modifica della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), DET-AMB-2017-1908 del 12/04/2017, intestata alla ditta F.Ili Morselli Autotrasporti e Scavi snc, relativamente all'attività di capannone uso rimessa/deposito, connessa all'attività di carpenteria metallica presso il civico n. 12, svolta presso l'insediamento ubicato in Via Dei Mestieri n. 10, Comune di Bastiglia (MO), sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte terza del Dlgs n.152/2006; (modifica)

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento:

- D.Lgs.152/06, recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n.3/1999, che:
  - all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
  - all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- D.G.R. n.1053/2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.
- Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n.286 del 14/02/2005;
- Regolamento del Gestore AIMAG SpA per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nella Provincia di Modena, approvato da AATO 4 MO, come modificato in ottemperanza della deliberazione dell'Assemblea AATO-Modena n.6 del 24/05/2010.

VISTA la vigente Legge 7 agosto 1990, n.241, recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che il procedimento per il rilascio dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- con nota protocollo n. 155529 del 02/09/25, il SUAP ha indetto la conferenza dei servizi decisoria all'interno della quale acquisire il provvedimento di AUA ai fini della determinazione conclusiva;
- con nota protocollo n. 158051 del 05/09/25, Arpae ha richiesto agli enti interessati l'espressione dei pareri e contributi istruttori necessari ai fini del rilascio dell'AUA;
- in corso di istruttoria, la documentazione integrativa, richiesta, per conto del Gestore del S.I.I. AIMAG SpA, con protocollo Arpae n. 164493 del 17/09/25, tramite SUAP, è stata acquisita agli atti con protocollo Arpae n. 177648 del 08/10/2025, per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri / contributi istruttori funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- parere favorevole in merito agli scarichi idrici in pubblica fognatura, espresso dal Gestore del Servizio Idrico Integrato del Comune di Bastiglia AIMAG SPA, protocollo n. 5119 del 31/10/25 e acquisito agli atti di Arpae con protocollo n. 194191 del 31/10/25;

DATO ATTO inoltre che il presente atto è predisposto in considerazione dei pareri e dei contributi istruttori espressi elencati sopra ed è condizionato alla conclusione positiva della Conferenza di Servizi;

PRESO ATTO, in materia di rumore, che la ditta, nella persona del Rappresentante Legale pro-tempore, ai sensi della L. 447/1995 e della DGR 673/2004, ha dichiarato che nello svolgimento della propria attività produttiva non vengono utilizzati macchinari o impianti rumorosi tali da modificare in modo significativo il clima acustico presente (i locali manterranno la destinazione originaria di rimessa/deposito), allegando la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000; pertanto, non sussiste l'obbligo della presentazione di altra documentazione inerente l'impatto acustico ai fini del rilascio dell'AUA;

CONSIDERATO che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA in oggetto, che sarà

successivamente rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 13 del 31/01/2025, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo ai fini del rilascio dell'AUA, ai sensi della L. n.241/1990, è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Modena;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

### DETERMINA

- 1 di ADOTTARE ai sensi del D.P.R. n.59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta SICURPAL SRL (P.IVA 02399900360) nella persona del suo Rappresentante pro tempore, per lo stabilimento ubicato in Comune di Bastiglia (MO), Via Dei Mestieri n. 10, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali di seguito riportati sinteticamente:

<b>Settore ambientale interessato</b>	<b>Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. n.59/2003</b>	<b>Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida</b>
TUTELA DELLE ACQUE	A5 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del Dlgs n.152/06 (articoli 124 e 125)	Comune di Bastiglia
TUTELA DELLE ACQUE	A6 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del Dlgs n.152/2006 (articoli 124 e 125)	Comune di Bastiglia

- 2 DI DARE ATTO che l'efficacia del presente atto di AUA è subordinata alla conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata, accelerata ed in modalità asincrona, indetta dal SUAP Unione dei Comuni del Sorbara ai sensi dell'art. 13, comma 1, D.L. 76/2020 (Decreto Semplificazioni) come modificato dall'art. 12, comma 6. D.L. 19/2024 del 2/3/24, convertito in L. 56/2024 del 29/04/2024 e prorogata dall'art. 10, comma 4 del D.L. n. 25 del 14/3/2025 (Decreto P.A.);

- 3 DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi sopra elencati sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Allegato A5 "Autorizzazione, di cui all'art. 124 del Dlgs n.152/2006, allo scarico, di acque reflue industriali in pubblica fognatura";*
- *Allegato A6 "Autorizzazione, di cui all'art. 124 del Dlgs n.152/2006, allo scarico, di acque di prima pioggia in pubblica fognatura";*

- 4 di DARE ATTO che la presente determina:

- confluisce nel provvedimento conclusivo del SUAP Unione dei Comuni del Sorbara (ex articolo 2, comma 1, lettera b, del DPR n. 59/2013);
- acquista efficacia costitutiva (L. n. 241/1990, articolo 21-quater) dal giorno di rilascio da parte del SUAP;

- 5 di DISPORRE che il presente atto diventa pienamente efficace in sostituzione della previgente A.U.A.
- **per quanto riguarda gli scarichi idrici**, dalla data di messa in esercizio dell'impianto nella nuova configurazione autorizzata: a tal fine, deve essere predisposta dal titolare dell'AUA una specifica dichiarazione dell'avvenuta realizzazione delle modifiche in conformità alla presente determinazione; copia originale di tale dichiarazione deve essere conservato presso lo stabilimento, a disposizione delle autorità di controllo;
- 6 di DARE ATTO, altresì, che ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del DPR n. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP, e che il rinnovo deve essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 mesi prima della scadenza, come stabilito all'articolo 5 del DPR n. 59/2013;
- 7 DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- 8 DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
- 9 di STABILIRE che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Dlgs. 14/03/2013 n. 33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- 10 di STABILIRE che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 06/11/2012 n. 190 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- 11 DI RENDERE NOTO che:
- il presente provvedimento autorizzatorio è oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
  - ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
  - avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro sessanta giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni  
**Dott.ssa Anna Maria Manzieri**

Pratica Sinadoc n. 28330/25

**ALLEGATO A5**

**Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006, allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura**

**Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida:  
COMUNE DI BASTIGLIA**

## **PARTE DESCRITTIVA**

La ditta SICURPAL SRL presso la Via Dei Mestieri n. 10 a Bastiglia (MO), intende svolgere attività di capannone uso rimessa/deposito, connessa all'attività di carpenteria metallica presso il civico n. 12 e, pertanto, ha richiesto il cambio di titolarità e la contestuale modifica sostanziale dell'AUA vigente, DET-AMB-2017-1908 del 12/04/2017, intestata alla ditta F.lli Morselli Autotrasporti e Scavi snc.

La suddetta vigente Determina consta di Allegato ACQUA per scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura, derivanti da attività di lavaggio e manutenzione mezzi aziendali.

A corredo, è stato presentato Atto notarile del 14/04/2022, Rep. 49907/17527, mediante il quale viene stabilito che la SICURPAL SRL, già insediata nell'adiacente struttura al civico 12, è diventata proprietaria della struttura presente al civico 10 di Via Dei Mestieri a Bastiglia (MO) di cui all'oggetto.

Quest'ultima mantiene la destinazione originaria: quindi utilizzata solo per il momentaneo immagazzinamento delle merci, lavorate e finite nella struttura principale (capannone al civico 12).

Viene confermato lo scarico originario già autorizzato, inerente il lavaggio mezzi aziendali.

Il trattamento di tali reflui avviene mediante pozzetto disoleatore da 850 litri; il recapito, previo passaggio in pozzetto d'ispezione, è la rete fognaria pubblica delle acque nere.

La raccolta delle acque meteoriche, provenienti dalla copertura, come già da autorizzato, avviene tramite apposito serbatoio interrato per il riutilizzo, con scarico del "troppo pieno" nella rete fognaria pubblica delle acque bianche.

Le acque reflue derivanti dal lavaggio mezzi aziendali presso il capannone in oggetto, confluenti in pubblica fognatura mediante lo scarico di cui sopra, sono classificate come "acque reflue industriali" ai sensi della D.Lgs. 152/06 e della DGR 1053/03.

## **ISTRUTTORIA E PARERI**

RICHIAMATA l'AUA vigente per lo stabilimento in oggetto, adottata da Arpae Modena con determinazione n.1908 del 12/04/2017;

VISTA ed esaminata la documentazione allegata alla domanda di AUA;

TENUTO CONTO della conferma dello stato legittimato, di cui alla sopra richiamata Determina, in merito alla linea di scarico ed ai manufatti di trattamento relativamente al lavaggio mezzi aziendali;

VISTO il parere acquisito durante l'iter autorizzatorio specificamente riferito agli scarichi delle acque reflue industriali in pubblica fognatura:

- espresso dal Gestore del Servizio Idrico Integrato del Comune di Bastiglia AIMAG SPA, acquisito agli atti di Arpae con protocollo n.194191 del 31/10/25, di cui si riporta nel seguito l'istruttoria.

Presso il sito della Ditta SICURPAL SRL, ubicato in Via Dei Mestieri n. 10 nel Comune di Bastiglia, si svolge l'attività di capannone uso rimessa/deposito merci. Oltre alle acque reflue di tipo domestico e meteoriche sono presenti i seguenti scarichi nella pubblica fognatura separata di Via Dei Mestieri:

**B 1):** acque di prima pioggia provenienti dal piazzale dello stabilimento. Sarà installato un impianto di prima pioggia adeguatamente dimensionato, con la separazione delle prime e seconde piogge. Le acque di prima pioggia confluiranno nella pubblica fognatura delle acque nere; mentre le acque di seconda pioggia, by-passano il trattamento, confluendo nella rete fognaria delle acque bianche. In uscita dall'impianto di trattamento è previsto un pozzetto di ispezione e controllo campioni.

**B 2):** acque reflue industriali derivanti dal lavaggio mezzi aziendale (con esclusione del motore e delle parti meccaniche).

E' presente un impianto di trattamento costituito da un pozzetto deoliatore.

All'uscita del trattamento verrà realizzato un pozzetto di ispezione e controllo campioni prima dell'immissione nella rete fognaria delle acque nere di Via Dei Mestieri.

Si precisa che i mezzi aziendali verranno lavati utilizzando l'acqua meteorica raccolta da un serbatoio interrato esistente della capacità di 22 mc che recapiterà in rete fognaria pubblica; pertanto verrà richiesta l'installazione di un apposito contatore per conteggiare il volume di acqua utilizzato.

La classificazione dei reflui di cui sopra è effettuata in conformità a: D.Lgs. 152/06; DGR 1053/2003; DGR 286/05; DGR 1860/06.

Il volume annuo di refluo scaricato in pubblica fognatura è pari indicativamente a metri cubi 1.000 e la portata massima istantanea non dovrà essere superiore a 1,50 [l/s]. Modifiche significative relative a questo dato dovranno essere segnalate all'ente gestore del SII.

Vista ed esaminata la documentazione tecnica allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, il gestore del Servizio Idrico Integrato esprime il proprio **PARERE FAVOREVOLE [con prescrizioni]**.

SI RITIENE, pertanto, POSSIBILE AUTORIZZARE LO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA, secondo quanto proposto dalla ditta e nel rispetto delle prescrizioni individuate nel presente allegato.

## PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

Il titolare dell'attività da cui origina lo scarico della ditta SICURPAL SRL, per l'insediamento localizzato in Via Dei Mestieri n. 10, Comune di Bastiglia (MO), è **autorizzato a scaricare acque reflue industriali in pubblica fognatura**, con la configurazione riportata nella relazione tecnica e nella Planimetria scarichi denominata "Prot\_08-10-2025\_0177648\_E - Allegato N° 2 - Elab.\_D\_rettificato" (il cui riferimento è riportato in calce) ed in conformità con le prescrizioni e le disposizioni riportate nel presente documento.

- 1) Lo scarico di acque reflue di cui al punto **B 2) acque reflue industriali**, deve rispettare continuamente i limiti previsti dalla **tabella 3 (allegato 5 alla parte terza) del D.Lgs. 152/06** - colonna scarichi in pubblica fognatura, ad eccezione dei seguenti parametri, che devono rispettare i limiti a fianco indicati:

PARAMETRO	VALORE LIMITE (mg/l)
TENSIOATTIVI TOTALI	20

- 2) Gli eventuali effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti di accettabilità come sopra definiti devono essere smaltiti a cura e spese del titolare dello scarico in osservanza a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di rifiuti.

- 3) I limiti di cui al punto 1) devono essere rispettati presso il/i pozzetto/i ubicato/i come definito/i nella sezione ISTRUTTORIA E PARERI.
- 4) La ditta deve provvedere a mantenere funzionante ed efficiente l'impianto di trattamento descritto nella sezione ISTRUTTORIA E PARERI. Ogni disattivazione e/o malfunzionamento deve essere comunicata tempestivamente all'Ente Gestore del SII. I fanghi di risulta del trattamento devono essere gestiti e smaltiti ai sensi della vigente normativa.
- 5) Il rispetto dei limiti tabellari è riferito di norma ad un prelievo medio composito effettuato nell'arco di tre ore. Campionamenti su tempi diversi o istantanei possono essere realizzati in base a motivazioni da riportare sul verbale di campionamento (es. diverso tempo di durata dello scarico; pozzetto ubicato in zona di transito automezzi; malfunzionamento del depuratore di recapito dovuta ad ingresso di reflui anomali; ecc...). Il prelievo istantaneo è altresì consentito laddove sia presente un pre-trattamento di omogeneizzazione del refluo con tempo di ritenzione superiore alle tre ore.
- 6) I pozzetti di ispezione e controllo, posti immediatamente a monte di tutti i punti di immissione in pubblica fognatura, devono essere mantenuti sempre accessibili per i sopralluoghi e gli eventuali campionamenti da parte degli organi di controllo - devono inoltre avere profondità e dimensioni tali da consentire le operazioni di prelievo
- 7) E' vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel recettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico, ai sensi dell'art. 81 del Regolamento Quadro citato nella parte normativa – è altresì vietato lo scarico di qualunque sostanza incompatibile con il processo di depurazione biologico e potenzialmente dannosa o pericolosa per il personale addetto alla manutenzione e per i manufatti fognari e/o depurativi.
- 8) Deve essere installato **entro 60 giorni dall'atto autorizzativo**, un apposito misuratore in uscita dal serbatoio che raccoglie le acque meteoriche utilizzate per il lavaggio. Le specifiche devono essere preventivamente concordate e approvate dal Gestore del SII.
- 9) L'esercizio nell'insediamento di attività comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e conseguente natura diversa degli scarichi, implica l'obbligo di conseguimento di nuova autorizzazione, antecedentemente all'avvio.
- 10) E' fatto obbligo di fornire immediata comunicazione ad ARPAE, al Comune territorialmente competente ed al Gestore dei SII di guasti agli impianti, anomalie negli scarichi e/o di altre situazioni potenzialmente in grado di costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente e/o causare il malfunzionamento delle strutture fognarie e depurative sottese.
- 11) Modifiche significative delle attività effettuate presso il sito che possano comportare una variazione nella qualità e quantità delle acque di scarico devono essere preventivamente comunicate dal titolare dello scarico allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune territorialmente competente.

**Elenco Documenti di Riferimento: Prot\_08-10-2025\_0177648\_E - Allegato N° 2 - Elab.\_D\_rettificato - rif. prot. Arpae n. 177648 del 08/10/25**



**Pratica Sinadoc n. 28330/25**

**ALLEGATO A6**

**Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006, allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura**

**Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida:  
COMUNE DI BASTIGLIA**

#### **PARTE DESCRITTIVA**

La ditta SICURPAL SRL presso la Via Dei Mestieri n. 10 a Bastiglia (MO), intende svolgere attività di capannone uso rimessa/deposito, connessa all'attività di carpenteria metallica presso il civico n. 12 e, pertanto, ha richiesto il cambio di titolarità e la contestuale modifica sostanziale dell'AUA vigente, DET-AMB-2017-1908 del 12/04/2017, intestata alla ditta F.lli Morselli Autotrasporti e Scavi snc.

La suddetta vigente Determina consta di Allegato ACQUA per scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura, derivanti da attività di lavaggio e manutenzione mezzi aziendali.

A corredo, è stato presentato Atto notarile del 14/04/2022, Rep. 49907/17527, mediante il quale viene stabilito che la SICURPAL SRL, già insediata nell'adiacente struttura al civico 12, è diventata proprietaria della struttura presente al civico 10 di Via Dei Mestieri a Bastiglia (MO) di cui all'oggetto.

Quest'ultima mantiene la destinazione originaria: quindi utilizzata solo per il momentaneo immagazzinamento delle merci, lavorate e finite nella struttura principale (capannone al civico 12).

Il piazzale, presso la medesima, ricevendo autocarri esterni per carico/scarico merci, potrebbe essere "sporcato", non da inquinanti ma da "ordinarie" polveri.

In via cautelativa, la ditta ha previsto un impianto per il trattamento delle acque di prima pioggia.

Tale sistema risulta avvenire, per mezzo del pozzetto per il troppo pieno, denominato in planimetria "T", attraverso la prima fase di dissabbiatura e poi di disoleazione; lo scarico terminale, previo passaggio in pozzetto d'ispezione e raccolta, denominato in planimetria "R", risulta avvenire nella rete fognaria pubblica delle acque nere.

Le acque di seconda pioggia bypassano il trattamento, confluendo nella rete fognaria pubblica delle acque bianche.

Il serbatoio interrato in progetto per le acque di prima pioggia, di 10 mc, è stato sovradimensionato rispetto alla superficie di effettiva raccolta (1.300 mq), trattandosi di vasca adatta ad aree fino a 2.000 mq.

Le acque reflue derivanti dal dilavamento delle superfici dell'area adibita allo carico/scarico merci presso il capannone in oggetto, confluenti in pubblica fognatura mediante lo scarico di cui sopra, sono classificate come "acque di prima pioggia" ai sensi della D.Lgs. 152/06, della DGR 286/05 e della DGR 1860/06.

## ISTRUTTORIA

VISTA ed esaminata la documentazione allegata alla domanda di AUA;

VISTO il parere acquisito durante l'iter autorizzatorio specificamente riferito agli scarichi delle acque di prima pioggia in pubblica fognatura:

- espresso dal Gestore del Servizio Idrico Integrato del Comune di Bastiglia AIMAG SPA, acquisito agli atti di Arpae con protocollo n. 194191 del 31/10/25, di cui si riporta nel seguito l'istruttoria.

*Presso il sito della Ditta SICURPAL SRL, ubicato in Via Dei Mestieri n. 10 nel Comune di Bastiglia, si svolge l'attività di capannone uso rimessa/deposito merci. Oltre alle acque reflue di tipo domestico e meteoriche sono presenti i seguenti scarichi nella pubblica fognatura separata di Via Dei Mestieri:*

**B 1):** *acque di prima pioggia provenienti dal piazzale dello stabilimento. Sarà installato un impianto di prima pioggia adeguatamente dimensionato, con la separazione delle prime e seconde piogge. Le acque di prima pioggia confluiranno nella pubblica fognatura delle acque nere; mentre le acque di seconda pioggia, by-passano il trattamento, confluendo nella rete fognaria delle acque bianche. In uscita dall'impianto di trattamento è previsto un pozzetto di ispezione e controllo campioni.*

**B 2):** *acque reflue industriali derivanti dal lavaggio mezzi aziendale (con esclusione del motore e delle parti meccaniche).*

*E' presente un impianto di trattamento costituito da un pozzetto deoliatore.*

*All'uscita del trattamento verrà realizzato un pozzetto di ispezione e controllo campioni prima dell'immissione nella rete fognaria delle acque nere di Via Dei Mestieri.*

*Si precisa che i mezzi aziendali verranno lavati utilizzando l'acqua meteorica raccolta da un serbatoio interrato esistente della capacità di 22 mc che recapiterà in rete fognaria pubblica; pertanto verrà richiesta l'installazione di un apposito contatore per conteggiare il volume di acqua utilizzato.*

*La classificazione dei reflui di cui sopra è effettuata in conformità a: D.Lgs. 152/06; DGR 1053/2003; DGR 286/05; DGR 1860/06.*

*Il volume annuo di reflu scaricato in pubblica fognatura è pari indicativamente a metri cubi 1.000 e la portata massima istantanea non dovrà essere superiore a 1,50 [l/s]. Modifiche significative relative a questo dato dovranno essere segnalate all'ente gestore del SII.*

*Vista ed esaminata la documentazione tecnica allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, il gestore del Servizio Idrico Integrato esprime il proprio **PARERE FAVOREVOLE** [con prescrizioni].*

CONSIDERATO che il Comune di Bastiglia, ente competente in merito, non ha espresso il proprio parere, il presente atto è subordinato all'acquisizione di tale assenso nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dal SUAP;

SI RITIENE, pertanto, POSSIBILE AUTORIZZARE LO SCARICO DELLE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA IN PUBBLICA FOGNATURA, secondo quanto proposto dalla ditta e nel rispetto delle prescrizioni individuate nel presente allegato.

## PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

Il titolare dell'attività da cui origina lo scarico della ditta SICURPAL SRL, per l'insediamento localizzato in Via Dei Mestieri n. 10, Comune di Bastiglia (MO), è **autorizzato a scaricare acque di prima pioggia in pubblica fognatura**, con la configurazione riportata nella relazione tecnica e nella Planimetria scarichi denominata "Prot\_08-10-2025\_0177648\_E - Allegato N° 2 - Elab.\_D\_rettificato" (il cui riferimento è riportato in calce) ed in conformità con le prescrizioni e le disposizioni riportate nel presente documento.

- 1) Lo scarico di acque reflue di cui al punto **B 1) acque di prima pioggia**, deve rispettare continuamente i limiti previsti dalla **tabella 3 (allegato 5 alla parte terza) del D.Lgs. 152/06** - colonna scarichi in pubblica fognatura.
- 2) Gli eventuali effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti di accettabilità come sopra definiti devono essere smaltiti a cura e spese del titolare dello scarico in osservanza a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di rifiuti.
- 3) I limiti di cui al punto 1) devono essere rispettati presso il/i pozzetto/i ubicato/i come definito/i nella sezione ISTRUTTORIA.
- 4) La ditta deve provvedere a mantenere funzionante ed efficiente l'impianto di trattamento descritto nella sezione ISTRUTTORIA. Ogni disattivazione e/o malfunzionamento deve essere comunicata tempestivamente all'Ente Gestore del SII. I fanghi di risulta del trattamento devono essere gestiti e smaltiti ai sensi della vigente normativa.
- 5) Il rispetto dei limiti tabellari è riferito di norma ad un prelievo medio composito effettuato nell'arco di tre ore. Campionamenti su tempi diversi o istantanei possono essere realizzati in base a motivazioni da riportare sul verbale di campionamento (es. diverso tempo di durata dello scarico; pozzetto ubicato in zona di transito automezzi; malfunzionamento del depuratore di recapito dovuta ad ingresso di reflui anomali; ecc...). Il prelievo istantaneo è altresì consentito laddove sia presente un pre-trattamento di omogeneizzazione del refluo con tempo di ritenzione superiore alle tre ore.
- 6) I pozzetti di ispezione e controllo, posti immediatamente a monte di tutti i punti di immissione in pubblica fognatura, devono essere mantenuti sempre accessibili per i sopralluoghi e gli eventuali campionamenti da parte degli organi di controllo - devono inoltre avere profondità e dimensioni tali da consentire le operazioni di prelievo.
- 7) E' vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel recettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico, ai sensi dell'art. 81 del Regolamento Quadro citato nella parte normativa – è altresì vietato lo scarico di qualunque sostanza incompatibile con il processo di depurazione biologico e potenzialmente dannosa o pericolosa per il personale addetto alla manutenzione e per i manufatti fognari e/o depurativi.
- 8) L'esercizio nell'insediamento di attività comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e conseguente natura diversa degli scarichi, implica l'obbligo di conseguimento di nuova autorizzazione, antecedentemente all'avvio.
- 9) E' fatto obbligo di fornire immediata comunicazione ad ARPAE, al Comune territorialmente competente ed al Gestore dei SII di guasti agli impianti, anomalie negli scarichi e/o di altre situazioni potenzialmente in grado di costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente e/o causare il malfunzionamento delle strutture fognarie e depurative sottese.
- 10) Modifiche significative delle attività effettuate presso il sito che possano comportare una variazione nella qualità e quantità delle acque di scarico devono essere preventivamente comunicate dal titolare dello scarico allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune territorialmente competente.

**Elenco Documenti di Riferimento: Prot\_08-10-2025\_0177648\_E - Allegato N° 2 - Elab.\_D\_rettificato - rif. prot. Arpae n. 177648 del 08/10/25**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**